

ENTE MORALE
CASA ALPINA “CABRINI BRESCIANI”

37053 Cerea (VR) via XXV Aprile, 52 – telef. 0442 80055 – fax 0442 1850212

E.mail: coloniacabrini@libero.it – sito internet: www.coloniacabrini.net

ISTITUZIONE ERETTA AD ENTE MORALE CON REGIO DECRETO 10 FEBBRAIO 1927



Regolamento di gestione

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 26 Aprile 1999;
modificato con delibere n. 04 del 13 Febbraio 2007 e n. 42 del 10 Novembre 2011

ENTE MORALE “CASA ALPINA CABRINI-BRESCIANI”

37053 Cerea, via XXV aprile, 52 tel. 0442 80055 fax: 0442 1850212 C.F. Cod.Fisc.82005590235

Regolamento di gestione della Casa Alpina

Spiazzì di Montebaldo, via Piani

approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 26.04.1999
modificato con delibera n° 04 del 13 Febbraio 2007

* *Definizione dei soggetti:*

Ente Morale Casa Alpina Cabrini Bresciani: *soggetto giuridico titolare dell’Istituzione.*

C.d.A. : *Consiglio di Amministrazione. Organo elettivo di gestione e governo dell’Ente Morale.*

Casa: *edifici e beni, mobili ed immobili, adibiti a Casa per ferie, di proprietà dell’Ente.*

Incaricati della Casa: *Persone incaricate dal C.d.A. del servizio di assistenza ai soggiorni.*

Gruppo: *Comitiva di utenti, guidata da un responsabile, che utilizza autonomamente la Casa.*

Responsabile del Gruppo: *Persona fisica, titolare della concessione in uso della Casa, per conto del Gruppo di cui è Responsabile.*

Personale di cucina: *Persone indicate dal Responsabile del Gruppo quali incaricate del servizio di cucina.*

Addetti al guardaroba e alle pulizie: *Persone indicate dal Responsabile del Gruppo quali incaricate del servizio di guardaroba e pulizie della Casa.*

Animatori, Accompagnatori, Assistenti: *Persone indicate dal Responsabile del Gruppo quali collaboratori nella tutela degli Ospiti minori.*

Ospite: *persona fisica, facente parte del Gruppo, senza incarichi formali di responsabilità.*

CAPITOLO I *Norme generali*

art. 1) Le attività ed i soggiorni presso la Casa Alpina Cabrini-Bresciani (*di seguito* Casa) sono riservate ai soggetti pubblici e privati così come previsto dagli articoli n. 2 e 3 dello Statuto.

art. 2) Possono essere accolte presso la Casa persone di ambo i sessi. Il numero massimo degli Ospiti accolti sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione (*di seguito* C.d.A.) in osservanza alle normative regionali e statali, secondo la capienza della Casa.

art. 3) È fatto obbligo a tutti rispettare il seguente regolamento.

art. 4) Le attività di soggiorno possono essere di due tipi:

a) *Gestione diretta:* soggiorni organizzati e gestiti direttamente dal C.d.A. con personale proprio;

b) *In autogestione:* concessione della Casa in uso per soggiorni autogestiti da Gruppi ed Associazioni operanti nel campo assistenziale, educativo-culturale (*di seguito* Gruppi).

art. 5) Nel caso di soggiorni e/o attività organizzate e gestite direttamente dal C.d.A. le modalità di iscrizione, la retta a carico degli utenti ed i periodi saranno stabiliti nel bando d’avviso approvato con apposita deliberazione del C.d.A.

CAPITOLO II *Soggiorni in auto gestione. Prenotazioni e tariffe.*

art. 6) Le prenotazioni per l’utilizzo della Casa da parte di Gruppi, organizzati in autogestione, dovranno essere fatte per iscritto con congruo anticipo. All’atto della prenotazione dovrà essere versata una caparra il cui ammontare è stabilito dal C.d.A.

art. 7) In caso di rinuncia il richiedente perde la caparra versata. Nel caso in cui il periodo di soggiorno risulti, per scelta del Gruppo, inferiore a quello prenotato, il C.d.A. non sarà tenuto ad effettuare sconti o rimborsi.

art. 8) In caso di richieste concomitanti, l’assegnazione del periodo ad uno dei Gruppi richiedenti, compete al C.d.A. , che deciderà insindacabilmente, tenuto conto dei propri fini statutari.

art. 9) All'inizio del soggiorno, a titolo di deposito cauzionale per eventuali danni alle strutture e agli arredi della Casa, sarà richiesto il versamento di una quota per ogni Ospite, quota che sarà interamente restituita al termine del soggiorno, una volta appurato che non vi siano stati danni alle strutture e alle attrezzature. Nel caso di danni, l'importo sarà decurtato dell'ammontare del danno causato, fatta salva la facoltà del C.d.A. di richiedere le ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie.

L'ammontare della quota cauzionale è stabilito dal C.d.A.

Il saldo dell'importo complessivo, dovuto per il soggiorno, dovrà essere pagato al termine del soggiorno, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'ultimo giorno di permanenza nella Casa.

art. 10) Tutti i versamenti dovranno essere accreditati presso la Tesoreria dell'Ente Cabrini-Bresciani attraverso bonifico bancario. Gli estremi bancari saranno forniti con l'apposito modulo di versamento.

art. 11) Le tariffe per la concessione in uso della Casa saranno stabilite annualmente dal C.d.A. su base giornaliera. In autogestione la quota giornaliera è prevista a persona, con un minimo al giorno se gli ospiti sono inferiori a 30. Il pernottamento sarà computato come intera giornata di presenza. Oltre al computo delle notti sarà addebitata un'ulteriore somma pari al 50% della tariffa giornaliera quando il Gruppo, oltre a giungere nella Casa in orario antimeridiano, lascerà la Casa in orario pomeridiano, il giorno della partenza. Per il riscaldamento potrà essere richiesto un contributo a parte, su base giornaliera.

art. 12) Il Responsabile del gruppo deve tenere costantemente aggiornato l'elenco dei presenti, presso la Casa, per tutta la durata del soggiorno.

CAPITOLO III. *Gruppi in auto gestione. Responsabilità*

art. 13) Il Responsabile del Gruppo, prima della partenza per il soggiorno da lui guidato, dovrà sottoscrivere in ogni sua parte l'apposito modulo di adesione ed assunzione di responsabilità (*di seguito* modulo) rilasciato dal C.d.A. dal quale dovranno risultare, tra l'altro, le proprie generalità, il proprio recapito, l'elenco completo dei partecipanti con l'indicazione dei Soggetti*, i dati identificativi degli stessi e l'assunzione di responsabilità.

art. 14) Il Responsabile del Gruppo con la sottoscrizione del modulo, si farà garante del buon comportamento degli Ospiti, risponderà per le violazioni delle norme del regolamento della Casa che nella sottoscrizione del modulo dichiarerà di conoscere.

Nel modulo dovranno essere indicati tra l'altro, gli estremi delle polizze di assicurazione danni a terzi, a cose e strutture della Casa, ed infortuni ai partecipanti, stipulate dal Responsabile a tutela di tutti gli appartenenti al Gruppo. La sottoscrizione del modulo da parte del legale rappresentante dell'Ente non obbliga il C.d.A. a fornire ulteriori servizi rispetto a quelli in atto e che la Casa offre nello stato in cui si trova.

art. 15) L'Ente Morale Casa Alpina Cabrini-Bresciani di Cerea è assicurato per responsabilità civile nei confronti degli Ospiti della Casa. L'assicurazione non garantisce gli infortuni e i danni che gli Ospiti dovessero subire per cause estranee all'operato del C.d.A. È comunque obbligatoria la stipulazione da parte del Responsabile del Gruppo di una polizza di assicurazione al fine di garantire il risarcimento di ogni tipo di danno ad Ospiti, a terzi, a cose e strutture presenti e di proprietà dell'Ente, o di terzi, per eventi accaduti nel corso di attività sportive, ludiche, ricreative, culturali, religiose e di ogni altra azione comunque svolta durante la permanenza presso la Casa, ferma restando la responsabilità del Responsabile del Gruppo per tali eventi; nonché

per infortuni, incidenti e danni a persone e cose del Gruppo, in conseguenza di eventi atmosferici.

art. 16) Il C.d.A. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti, infortuni e danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi durante il soggiorno.

art. 17) Per il periodo del soggiorno, il Responsabile del Gruppo assumerà la responsabilità per danni alle strutture, a persone e cose, che si trovano all'interno della Casa, cagionati dagli appartenenti al proprio Gruppo; tale responsabilità sarà solidale con quella degli altri responsabili dell'evento dannoso.

art. 18) Il Responsabile del Gruppo risponderà in solido con i legali rappresentanti dei minori, in quanto parte del Gruppo, esonerando il C.d.A. da ogni responsabilità per il fatto dei minori stessi o per gli incidenti o infortuni, od eventi dannosi che capitassero agli stessi durante il soggiorno.

art. 19) I minori dovranno essere accompagnati e sorvegliati dai familiari o precettori, indicati quali Accompagnatori degli stessi nel modulo di adesione al soggiorno; in ogni caso del fatto dei minori o degli incidenti in cui questi dovessero rimanere coinvolti, risponderà sempre in solido con gli Accompagnatori indicati, il Responsabile del Gruppo, e sarà esclusa la responsabilità del C.d.A.

art. 20) Il Responsabile del Gruppo sarà garante e responsabile della assistenza di idoneo personale medico e/o paramedico adeguato per i soggiorni di soggetti anziani, minori o portatori di handicap e persone con particolari patologie.

art. 21) Il C.d.A. declina ogni responsabilità in caso di smarrimento di oggetti di valore. Per eventuali furti commessi a danno di Ospiti, all'interno della Casa, è esclusa la responsabilità del C.d.A.

art. 22) È obbligo di tutti mantenere un comportamento decoroso nel reciproco rispetto degli Ospiti presenti.

art. 23) Il C.d.A. si riserva la facoltà di visitare la Casa in qualsiasi momento. Le persone incaricate dal C.d.A. di effettuare il servizio di assistenza ai soggiorni (*di seguito* Incaricati della Casa) sono reperibili alle chiamate del Responsabile del Gruppo. Oltre a fornire assistenza al Gruppo, gli Incaricati della Casa effettuano i controlli necessari e possono decidere autonomamente di visitare la Casa durante il soggiorno.

CAPITOLO IV *Norme per l'igiene e la sicurezza, per l'utilizzo degli impianti e degli spazi della Casa.*

art. 24) INCENDIO E POSTI LETTO

All'interno della Casa sono esposte le piantine planimetriche dell'edificio e delle camere da letto, con le indicazioni delle vie di esodo in caso di incendio e la capienza delle camere da letto.

Gli Ospiti e per loro il Responsabile del Gruppo, sono tenuti al massimo rispetto delle indicazioni in esse contenute.

Il Responsabile del Gruppo e gli Accompagnatori devono informare adeguatamente gli Ospiti di quanto è necessario fare, in caso di incendio, per una rapida e ordinata evacuazione dello stabile.

Sono inoltre tenuti a prendere concreta visione delle attrezzature (estintori, idranti) e dei dispositivi (pulsanti di allarme e di sgancio dell'energia elettrica) da azionare eventualmente in caso di incendio.

È vietato manomettere i dispositivi e le attrezzature facendone un uso improprio o diverso da quello previsto in caso d'incendio. All'interno della Casa è vietato fumare, fare uso di fiamme libere. All'interno delle stanze da letto è vietato utilizzare apparecchiature funzionanti ad elettricità di rete. E' vietato l'uso di stufette elettriche o a gas nelle stanze da letto e nei vari locali della Casa. E' vietata l'accensione di fuochi nelle aree esterne.

art. 25) ESTREMI DEL PERSONALE DI CUCINA

Dovranno essere indicati, nel modulo di adesione per i soggiorni autogestiti, i nominativi e gli estremi delle Persone che hanno accesso alla cucina della Casa (Personale di cucina). Tali Persone risponderanno in solido con il Responsabile del Gruppo, per le violazioni delle norme igienico-sanitarie e per i danni conseguenti ad un esercizio improprio delle attività della cucina, nonché degli eventuali infortuni, sinistri od eventi dannosi che si verificassero all'interno di tali locali.

art. 26) GESTIONE DELLA CUCINA

Il Personale di cucina dovrà attenersi alle normative igieniche raccomandate dalle ASL per quanto attiene alla produzione al confezionamento e alla somministrazione di pasti alle Comunità. Il Responsabile del Gruppo assume la responsabilità circa i requisiti professionali del Personale addetto alla preparazione e somministrazione degli alimenti e delle bevande.

L'accesso ai locali di cucina è riservato esclusivamente al Personale di cucina ed è pertanto vietato l'accesso alla cucina agli ospiti in soggiorno, agli animatori e a quanti non sono preposti al servizio.

La mancata osservanza delle norme e degli accorgimenti sopra esposti può essere causa di contaminazioni, scarsa igiene, intossicazioni alimentari, per le quali il C.d.A. declina ogni responsabilità.

Il Personale di cucina è responsabile del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature in dotazione.

Prima di attivare ogni singolo impianto il Personale è tenuto a leggere i cartelli informativi, le istruzioni, e a farsi spiegare il funzionamento di ciascuna attrezzatura dagli Incaricati della Casa.

Gli incidenti dovuti ad imperizia del personale ricadono sotto la diretta responsabilità del Responsabile del Gruppo e per gli eventuali danni si procederà a norma dell'articolo n. 9 del presente regolamento.

art. 27) ACQUA POTABILE

La fornitura di acqua è assicurata attraverso l'acquedotto comunale del Comune di Caprino Veronese; Il C.d.A. non risponde della qualità dell'acqua fornita. Si consiglia di rifornirsi di una scorta adeguata di acqua in bottiglia per ogni evenienza. Sono vietati i giochi che comportano sprechi e consumi ingiustificati di acqua.

art. 28) PULIZIE DELLA CASA. ORARIO DI ARRIVO E DI PARTENZA

Il materiale e i prodotti per la pulizia devono essere acquistati direttamente da chi organizza e gestisce il soggiorno e la spesa è a loro carico.

La pulizia della Casa è a carico del Gruppo in partenza. Tutti i locali dovranno essere puliti e riordinati entro le ore 15.00 del giorno stabilito per la partenza. Entro tale orario gli Ospiti dovranno lasciare la Casa.

Nel caso di inadempienza, il C.d.A. si riserva la facoltà di provvedere alle pulizie e al riordino, addebitando al gruppo in partenza le spese relative alla mancata o insufficiente prestazione.

Il gruppo in arrivo non potrà occupare la Casa prima delle ore 17.00.

Nei soggiorni brevi, di durata inferiore ad una settimana, gli orari di arrivo e partenza devono essere concordati con gli Incaricati della Casa.

art. 29) RIFIUTI

E' fatto obbligo, al Responsabile del Gruppo, osservare le norme Comunali sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Questi, devono essere trasportati negli appositi contenitori posti oltre il cancello, sulla Via Piani, a cura del Gruppo.

art. 30) ADDETTI AL GUARDAROBA E ALLE PULIZIE.

Il Responsabile del Gruppo dovrà nominare dei collaboratori per il guardaroba e le pulizie (Addetti al guardaroba e pulizie) e sarà in ogni caso ritenuto responsabile del corretto utilizzo della biancheria delle stanze da letto e delle pulizie della Casa.

Il corredo di ogni singolo posto letto: cuscino, coperta, copriletto, dovrà essere lasciato bene in vista, piegato e ordinato sul letto, il giorno della partenza. I letti della Casa sono forniti di federe-copri cuscino e copri materasso con possibilità di ricambio.

Al lavaggio delle federe sporche deve provvedere il Personale Addetto al guardaroba.

È vietato un uso improprio delle coperte e del corredo per addobbi, costumi e scenografie o per sdraiarsi sui prati! Le coperte non utilizzate vanno riposte negli armadi delle stanze da letto.

I piumoni a trapunta si trovano negli armadi della mansarda. All'occorrenza possono essere usati ma vanno poi riposti ancora negli armadi. La Casa è sprovvista di asciugamani, lenzuola, federe, di biancheria da cucina, di prodotti per la pulizia personale e degli ambienti.

art. 31) ARREDAMENTO E POSTI LETTO

La capienza di ogni singola stanza da letto è stabilita dalle normative vigenti. Ogni variazione dei posti letto costituisce pertanto una violazione alle normative stesse di cui il Responsabile del Gruppo si assume la responsabilità. È pertanto assolutamente vietato spostare i letti e gli armadi. È vietato spostare in altri locali i tavoli e gli arredi della cucina e della sala da pranzo. Non è consentito utilizzare all'aperto tavoli e sedie in uso all'interno della Casa. I tavoli non utilizzati non possono essere impilati tra loro per un'altezza superiore a due unità, al fine di evitare possibili cadute. L'inadempienza di tale norma può causare infortuni agli Ospiti con responsabilità a carico degli organizzatori.

art. 32) IMPIANTI, ATTREZZATURE, GUASTI

È vietato manomettere gli impianti e le attrezzature della Casa. Per ogni evenienza o guasto agli impianti è obbligatorio avvisare il C.d.A. che provvederà ad impartire le disposizioni urgenti e alla riparazione dei guasti mediante l'invio di personale specializzato.

In caso di improvvisi temporali è necessario chiudere velocemente tutte le imposte.

art. 33) ATTREZZI

La Casa non dispone di attrezzi per le manutenzioni, per bricolage e giardinaggio.

art. 34) PRIMO SOCCORSO, FARMACI, PROFILASSI.

Ogni Gruppo deve essere dotato di proprio materiale di primo soccorso. Il materiale sanitario e gli eventuali farmaci vanno tenuti nel locale infermeria, chiusi a chiave nell'apposito armadietto, a cura del Responsabile del Gruppo. In presenza di malattie infettive la vita di comunità espone al rischio di contagio. Anche le infezioni di modesta entità, guaribili in pochi giorni, (le più frequenti sono le influenze virali con diarrea e vomito)

compromettono lo svolgimento del programma. Il Responsabile del Gruppo dovrebbe accertarsi preventivamente che tutti i componenti del Gruppo, al momento della partenza, siano immuni da infezioni in atto, anche ricorrendo (soprattutto nel caso di Ospiti minori) alla certificazione medica preventiva. Ogni problema di ordine medico-sanitario che accadesse durante il soggiorno, potrà essere riferito al numero telefonico 118.

art. 35) PERICOLI ESTERNI

La proprietà dell'Ente Cabrini-Bresciani, in cui si trova la Casa, confina a nord-est con un dirupo sulla valle dell'Adige. Appositi cartelli segnaletici avvertono gli Ospiti del pericolo. L'accesso al crinale deve essere interdetto ai minori da parte del Responsabile del Gruppo e degli Accompagnatori che, a conoscenza del pericolo, devono assumersi la responsabilità delle trasgressioni al divieto e delle eventuali conseguenze. In ogni caso per incidenti che si verificassero in prossimità del dirupo posto a nord-est sarà esonerato da ogni responsabilità il C.d.A.

art. 35 bis) PERICOLI DA FENOMENO CARSICO

L'area su cui insiste la proprietà dell'Ente della Casa Alpina Cabrini Bresciani è da considerarsi zona carsica, e pertanto soggetta ai fenomeni tipici del carsismo, compresa la possibilità che si possano formare degli inghiottitoi, specialmente a seguito di piogge intense. I responsabili dei soggiorni sono tenuti a monitorare il prato specialmente a seguito di piogge intense. In ogni caso il CdA non è responsabile per eventuali incidenti dovuti al crearsi di inghiottitoi”

art. 36) FORTE MILITARE

Il vecchio forte del “Cimo Grande” è chiuso e pericolante. Le visite al forte sono vietate. I trasgressori si assumono ogni responsabilità e il Responsabile del Gruppo è tenuto a far rispettare il divieto. È esonerato da ogni responsabilità il C.d.A.

art. 37 MATERIALI, SCENOGRAFIE, GIOCHI.

L'allestimento di impianti, materiale scenografico e giochi di proprietà del Gruppo, all'interno e all'esterno della Casa, deve essere autorizzato dagli Incaricati della Casa. Ogni allestimento dovrà essere rimosso ed i materiali asportati al termine del soggiorno, senza che di questi rimanga traccia né danno alcuno alle strutture della Casa.

E' vietata l'installazione di impianti, materiali e giochi, all'interno e all'esterno della Casa, che comportino manomissioni e/o danni alle strutture e al patrimonio della Casa. In caso di danni si procederà a norma dell'art. n° 9 del presente regolamento.

art. 38) NORME DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Il bosco e il prato sono un bene prezioso e come tali vanno rispettati. È pertanto vietato incidere e tagliare alberi ed arbusti. Le giovani piante messe a dimora vanno rispettate. È vietata la raccolta di ogni fiore e frutto del bosco. È vietato accendere fuochi nelle aree esterne della Casa.. È vietato gettare o abbandonare pietre e sassi nel prato.

Agli ospiti viene raccomandato il rispetto per la fauna del bosco anche attraverso l'uso a volume moderato di eventuali diffusori acustici. È vietato suonare il clacson delle auto. È vietato scorazzare con le moto sul prato e sui sentieri del bosco. I veicoli a motore sono tenuti a procedere a “passo d'uomo” sull'intera Via Piani e nel cortile della Casa. I Gruppi di soggiorno sono tenuti a non abbandonare carte e rifiuti e a mantenere puliti il cortile, il prato ed il bosco.

art. 39) ACCESSO AGLI ESTRANEI AL GRUPPO

L'accesso alla Casa da parte di persone estranee al soggiorno deve essere autorizzato dal C.d.A. in accordo con il Responsabile del Gruppo. Eventuali feste con la partecipazione di familiari ed amici degli ospiti possono svolgersi previa autorizzazione del C.d.A. al quale dovrà essere comunicato, tramite l'apposito modulo, il numero dei partecipanti e il programma di svolgimento. Il C.d.A. si riserva la facoltà di non autorizzare la festa, quando non sussistano sufficienti garanzie sulla incolumità dei partecipanti in ordine al loro numero rispetto alla ricettività della Casa. Il C.d.A. potrà chiedere un contributo spese per lo svolgimento delle feste autorizzate.

art. 40) RIMANDO

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si farà riferimento alle norme statutarie, alle leggi vigenti in materia e alle insindacabili decisioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

F.to il Presidente Fausto Merlin

F.to Il Consigliere Don Giorgio Marchesi

F.to Il Consigliere Gianni De Poli

F.to Il Consigliere Paolo Merlin

F.to Il Consigliere Chiara Vanti

Cerea li 10/11/2011